

# L'EDUCAZIONE DEL POPOLO

QUESTIONI PEDAGOGICHE .. ..  
TECNICA DELL'INSEGNAMENTO  
POLITICA SCOLASTICA .. ..  
AZIONE MAGISTRALE .. ..

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
MILANO  
VIA WASHINGTON, 12

li 17 I 1927

R. 22

Chiarissimo Signor Professore,

Finalmente posso scriverle. Nei giorni passati sono stato occupatissimo.

Ho ricevuto l'Ann. Astron. Grazie. Vi trovo estri, pe tebi, per esprimere il condizionale. Di dove l'autore ha ricevuto quel -bi?

Ho spedito Sch. ed V. anche ai soci segnati con +; ma non ho fatto in tempo a stampare sulla busta l'indirizzo. Credo, del resto, più efficace che l'Accademia mandi una cartolina a ciascuno, per sollecitare il pagamento della quota 1928.

Ora vediamo che cosa ci conviene fare nel 1929. Ma prima, anche per regolarci, tiriamo le somme del 1928.

La spesa per i 5 fasc. pubblicati - buste comprese e spedizione - salirà a L. 12 mila o poco più. Ho ricevuto da Lei L. 5000, e riscosso, per abbonamenti, L. 5000 circa (e potrà, forse, arrivare a 1000, coi ritardatari) - molto meno, dunque, di quanto riscossi nel 1926 e nel 1927, e ciò, perché i sottoscrittori soci che in quegli anni ricevevo

la quota ad ApS e l'abbonamento, nel 1928 hanno pagato soltanto la quota. Restano circa L. 3000 a mio carico: più di quanto avevo fatto conto, che speravo di non superare le L. 2000. Speriamo che qualche altro mandi la propria quota o l'abbonamento.

Per 1929 non possiamo fare meno di quanto abbiamo fatto nel 1928: bisognerebbe anzi fare qualche cosa di più. Al minimo, secondo me, sarebbe questo: pubblicare 6 fasc. di 64 pag., far tirare gli estratti nei principali articoli, aumentare la spedizione per l'estero, diminuendo pure, se necessario, la spedizione in Italia.

Ora, per 6 fasc., invece di 5, gli estratti (con copertine contenente notizie di ApS e trofletti di propaganda), e le maggiori spese postali per l'estero, occorrono 17 mila lire, al minimo.

Io - siccome desidero pubblicare l'ediz. in Gh. del libro sull'insegn. del disegno nella mia scuola - nel 1929 non potrei spendere che 2000 lire, al massimo, per Sch. ed V. Con le 5000 da Lei promesse e 1000 circa per abbonamenti, si arrivano ad 11 mila. Dove prendere le altre 6000? Credo sia possibile raccogliercle, rivolgendoci con lettere ai soci più entusiasti e danarosi? E se ciò non è possibile, che cosa ci converrà fare? Ridurre il no. di fasc. o la tiratura? (nel 1928 è stata di 2100 copie).

E da cosa dire nel programma da pubblicare nel 1° fasc.

Forse si potrebbe fare così: scrivere a quei soci

ste non potrebbero pervenire tutte in tempo - annunciare che nel 1929 saranno pubblicati 6 fasc. di Sch. et V., ma che il numero complessivo delle pagine e la tiratura dipenderanno dalla somma di cui potremo disporre, e che, se queste lo permetteranno, pubblicheremo dei supplementi tra l'uno e l'altro fascicolo.

Si crede piuttosto conveniente rimandare a marzo l'uscita del 1° fasc., annunciando che daremo 5 fasc. come nel 1928!

Io, ad ogni modo, credo non dobbiamo rinunciare agli estratti, che servono molto per la propaganda, né all'aumento della spedizione per l'estero, anche se per far ciò sarà necessario ridurre al minimo la spedizione in Italia, e anche un po' la tiratura.

Esamini Lei, <sup>con i sig. Cuvoni,</sup> ogni cosa, e mi faccia sapere il suo parere.

Intanto prepariamo il materiale per il 1° fasc.

Son pronti finora questi articoli: il suo, quelli della <sup>sig. m</sup> Gibranio e dell'ing. Barberis, e uno mio, abbastanza lungo, e con tavole a colori.

Le rimando il suo, come Lei desidera, con preghiera che me lo faccia poi inviare con l'altro materiale che le perverrà.

Dell'estero v'è solo qualche cosa del Van Aken.

Converrebbe decidere se pubblicare il resoconto di

ITAT anche non diventati fasc. completi.

A Szilágyi bisognerebbe chiedere se, pubblicando su Sch. et V. i comunicati e gli articoli del suo ufficio, vuol poi averne estratti e quanti, o copie di Sch. et V. E il suo contributo si potrebbe determinare in ragione del n° di estratti o delle copie di Sch. et V.

M'è tornato il fasc. mandato al prof. Carattoli, con su l'indicazione: trasferito. Sa lei dov'è andato?

Hanno recapito l'ultimo fasc.:

Goffi ing. Felice

Accademico prof. Stefano

Si abbia con la sua gentilissima signora i nostri più cordiali e rispettosi saluti.

Suo

N. Mastropasolo

Se vede il prof. Vivari, gli ricordi la promessa di collaborare. Grazie. E veda se può ottenere qualche articolo da professori di questa Università.